

Del modo del Cambio, ouero Scambiata.

REGOLA XLIII.

- D. **M**I pare che non resta più che dire intorno alle Capriole, onde vi prego, che vi piaccia di venire à mostrarmi come vadi fatto questo Cambio, ouero Scambiata.
- M. Il Cambio, ò Scambiata, che vogliamo dirle, si fa così; trouandosi la persona à piedi pari, hà da mouere il piè sinistro, & spingerlo tanto innanzi al destro, che quasi col calcagno d' esso stia dritto alla punta del destro, però distante per larghezza mezzo palmo da quello, tenendo il piè sinistro ben spianato in terra, & le gambe stese; poi mouendo il piè destro, con la punta d' esso hà da porla di dietro al calcagno del sinistro, à modo d' un sottopiede. Poi alzando il piè sinistro in quel medesimo tempo tre dita alto da terra, & quello hauendo spinto innanzi per dritta linea tre altre dita dalla punta del destro, ritornandolo in dietro, hà d' unirlo al destro, & tutto ad un tempo chinando un poco le ginocchia, con allargarle alquanto, il dee finire gratiosamente à piedi pari. Et però si chiama Cambio, ouero Scambiata, perche cambia il mouimento, col qual v' à fatto, atteso che non se ne può fare, se non un solo; & questo ti può bastare: & venirò à dichiararti, come si dee fare il Trango, & da che deriuui.

Il modo di far il Trango.

REGOLA XLIIII.

- D. **O**RA venite pur à parlarmi di questo Trango.
- M. **M**Il Trango si fa mouendo il piè sinistro, & spingendolo quasi per dritta linea un palmo più innanzi al destro, però fiancheggiando; & nel posare il piede sinistro, s' hà nel-
lo